

Provincia. L'ufficializzazione ieri, ora si attende il decreto con i poteri Nasce l'azienda per i rifiuti, la guiderà Catenacci

Napoli. Sarà il prefetto Corrado Catenacci a guidare la Servizi Ambientali Provincia di Napoli, la società provinciale a cui spetterà la gestione del ciclo dei rifiuti con il ritorno alla gestione ordinaria dopo quindici anni di gestione emergenziale affidata alla struttura commissariale e al Dipartimento della Protezione Civile. L'annuncio è stato dato ieri mattina nel corso dell'incontro con la stampa che il presidente della provincia di Napoli, Luigi Cesaro e la sua giunta hanno tenuto all'interno del Palazzo di Piazza Matteotti. E' stata l'occasione per tracciare un bilancio dei primi sei mesi di amministrazione, ma l'argomento principale è stata proprio la nascita della

nuova società. Lo stesso Catenacci intervenuto all'incontro non ha negato che c'è ancora qualche nodo da sciogliere soprattutto sulle competenze che passeranno in capo all'Ente di Piazza

Mateotti. "Soltanto adesso - ha detto Catenacci - ricevo la nomina ufficiale ad amministratore unico della società quindi dobbiamo aspettare di leggere bene il decreto che è in corso di pubblicazione e soltanto nei prossimi giorni potrà essere più chiaro in merito a compiti e gestione". La società che nasce con un capitale sociale di 500mila euro, in cui il presidente Cesaro non ha escluso possano entrare capitali privati "possibilità

che sarà valutata dal Prefetto Catenacci a seguito della lettura del decreto", ha un unico prioritario obiettivo: evitare che si possa tornare indietro e ricade nell'emergenza. "Si tratta di una grande responsabilità per la quale ci stiamo comunque organizzando, nonostante i molti problemi che ereditiamo, con l'obiettivo di non bissare le precedenti gestioni che hanno creato un immenso disagio a 3 milioni di napoletani". E proprio in questa direzione che è stato rivolto un appello ai cittadini ed alle altre istituzioni: "E' nostro compito - ha detto Catenacci - far sì che in questo anno di transizione, durante il quale potremo usufruire dell'appoggio e del sostegno del Dipartimento della Protezione civile e del suo direttore Guido Bertolaso, mio maestro, ci si attivi affinché l'emergenza che c'è stata, e che è stata risolta grazie all'intervento risolutivo del Governo, non si ripresenti". L'obiettivo primario quindi è evitare nuovi momenti di crisi: questo lo scopo prioritario della Sap.Na e del suo amministratore unico. Una società che dovrà fare i conti con le difficili problematiche legate alle discariche in provincia di Napoli e alle difficoltà di smaltimento dei rifiuti. Un compito che non spaventa certo il Prefetto, che già in passato è stato a capo della struttura commissariale regionale. "Credo - ha aggiunto - di avere una

discreta competenza nella materia e spero, che oltre alla fiducia del presidente Cesaro, di poter contare, come sempre è stato durante il mio precedente incarico di gestione commissariale, sull'appoggio e sulla competenza dal Dipartimento della Protezione civile, della Regione nella persona del presidente Antonio Basolino, dei Comuni della provincia e in particolare del Comune di Napoli nella persona del sindaco Rosa Russo Iervolino". (geca)

